

FIGNATTARI - BOLOGNA -

Il Direttore Generale riferisce che durante le demolizioni dell'immobile dell'Istituto di via Pignattari affidate alla Soc. An. Costruzioni Generali di Bologna, demolizioni oggi quasi ultimate, si è constatato come le costruzioni confinanti, alcune di proprietà dell'Istituto, altre di proprietà di terzi, ma tutte abitate dai rispettivi inquilini, si presentino in uno stato precario di sicurezza sia per la faticenza delle murature, che per le condizioni statiche delle strutture tutte, condizioni che sono peggiorate indubbiamente per il vuoto creatosi nel giuoco dei reciproci appoggi, con la demolizione del fabbricato in questione.

E' oggi perciò urgente e prudente, nonostante i provvedimenti precauzionali provvisori presi, a scanso di più gravi rischi, provvedere alla sollecita ricostruzione dell'edificio.

Se questa venisse affidata alla Soc. An. Costruzioni Generali, esecutrice delle demolizioni, è da ritenersi che si realizzerebbero le condizioni più favorevoli per l'Istituto per i seguenti motivi:

1°) accentramento su una stessa Ditta dei lavori di demolizione e di ricostruzione con evidente sgravio di responsabilità per l'Istituto;

2°) Minori rischi di danni per la conoscenza che l'Impresa ha tanto delle condizioni precarie degli immobili, quanto delle opere di precauzione eseguite, e da eseguire anche durante la costruzione;

3°) Possibilità di condurre contemporaneamente alle ultime più delicate demolizioni i lavori di ricostruzione;

4°) vantaggio di iniziare subito i lavori di costruzione prima della fine delle demolizioni, con la minor perdita di tempo possibile specie di fronte all'avanzarsi della stagione invernale;

5°) vantaggio di poter disporre subito di tutto il ferro occor-

